

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Signor Sindaco del Comune di Pordenone

Oggetto: nuovo ospedale, carcere e Provincia: qual'è il ruolo di Pordenone?

Il sottoscritto consigliere comunale,
premessò

- che è notizia di oggi che il D.A.P., nell'ambito del piano carceri, avrebbe dato il via libera alla realizzazione del carcere nel Comune di San Vito al Tagliamento;
- che parrebbe, sempre da notizie stampa, che l'Amministrazione Regionale sia orientata alla realizzazione del nuovo ospedale nell'attuale sito di Via Montereale;
- che nell'ambito del riordino istituzionale degli enti intermedi, pare si intenda procedere con il commissariamento degli stessi, senza che ci sia dato di conoscere in che modo e se, verrà preservata l'unità politica e territoriale rappresentata dall'ambito pordenonese, con conseguente decadenza anche del ruolo di capoluogo della città.

Un tanto premesso lo scrivente consigliere ritenuto

- di condividere, in ordine alla questione carcere, l'espressione "scippo ai danni di Pordenone" a Lei riferita a commento di quanto indicato in premessa;
- di considerare la recente ipotesi della realizzazione/ristrutturazione del nuovo ospedale nell'attuale sito, peggiorativa financo rispetto al progetto giunta Illy: ragione per la quale l'amministrazione che l'ha preceduta aveva dato il via all'accordo di programma nel gennaio del 2010 con la Regione per la realizzazione di un "ospedale nuovo" in località Comina, sito scelto proprio dal Sindaco che l'ha preceduta;
- che in ordine all'accordo di programma per il nuovo ospedale di Pordenone, la mancata sottoscrizione della Sua amministrazione veniva motivata con la concomitanza alle elezioni regionali;
- che in occasione di una recente seduta del Consiglio Comunale Lei stesso, aveva modo di confermare la validità della scelta del sito della Comina, proprio in ragione dell'offerta sanitaria che si sarebbe dovuto garantire: una struttura per acuti, moderna e futuribile, uno dei tre poli ospedalieri del S.S.R. FVG, collegato funzionalmente e per governo delle patologie alle aziende di Udine e Trieste;
- che le recenti dichiarazioni del Presidente Serracchiani sembrano guardare piuttosto all'integrazione con gli ospedali dell'area vasta lasciando presagire che il ruolo di AOSMA sia per tanto ben diverso da quanto sopra ricordato.

Un tanto premesso e ritenuto il sottoscritto Consigliere
Interroga

il Signor Sindaco di Pordenone per conoscere il Suo intendimento in ordine alle questioni in premessa e le conseguenti determinazioni che l'Amministrazione Comunale vorrà assumere.

Pordenone, 20 giugno 2013

Franco Dal Mas

